

Bologna, 8 maggio 2023

### NOTIZIARIO N. 3

## ADM INCONTRO CON IL NUOVO DIRETTORE INTERREGIONALE

### *Le richieste della FLP e i chiarimenti irrimandabili su alcune “manovre” recenti...*

Lo scorso 5 maggio le organizzazioni sindacali dell’Emilia-Romagna e delle Marche hanno incontrato il nuovo direttore interregionale delle Dogane e dei Monopoli dott. Marco Cutaia, per un primo saluto di insediamento e uno scambio di conoscenze.

È buona norma in questi casi non fare “liste della spesa”, ma ascoltare e parlare di problemi e argomenti che si vogliono sviluppare successivamente. Il dott. Cutaia, che arriva dalla Puglia ma ha un’esperienza abbastanza lunga di uffici operativi, si è presentato e come prima cosa ha espresso la volontà di tenere il tavolo interregionale unito.

Su questa intenzione, la FLP (e non solo la FLP) ha espresso la propria contrarietà non già in linea di principio ma per motivi storici: abbiamo più volte sollecitato la regionalizzazione (e quindi la divisione) della direzione Emilia-Romagna e Marche poiché i problemi, per responsabilità anche dei precedenti direttori, sono molto diversi tra le due regioni, come diverso è l’ascolto che è stato dato nei decenni alle istanze provenienti dai territori.

La cosa che accomuna le due regioni, non con identica gravità dappertutto, è la carenza di personale. A questo proposito abbiamo citato le vertenze - alcune storiche come Ancona, altre più recenti come a Bologna – territoriali, numerose con punte di assoluta drammaticità, come ai Monopoli di entrambe le regioni. Abbiamo detto che ci aspettiamo soluzioni organizzative diverse dal quasi totale immobilismo recente anche perché, visto l’ennesimo errore nella selezione concorsuale a livello centrale (vedi Notiziario FLP nazionale n. 36), non arriveranno nuovi lavoratori in tempi brevi.

**Nel dare gli auguri di benvenuto al dott. Cutaia, l’abbiamo avvisato, per onestà, che il compito che lo aspetta è tutt’altro che semplice perché le regioni che gli hanno dato da governare sono complesse e connotate anche da problemi ambientali non indifferenti.**

**La FLP intende chiarire alcune situazioni abbastanza “oscure”, a partire dal motivo per il quale intere strutture sono state disarticolate di recente per aver svolto, e bene, il proprio lavoro, quasi a punire l’operato di chi serve lo Stato anziché altri padroni.**

Il dott. Cutaia ha preso atto della sollecitazione a dividere i problemi delle due regioni, e di conseguenza i tavoli, e per quanto riguarda la carenza di personale ha parlato di interventi eventuali sugli obiettivi.

**Anche in questo caso la FLP è stata chiara: di obiettivi si poteva parlare quando la carenza di organico era sostenibile. Adesso, che la situazione è diventata inaccettabile, per lavorare con un minimo di serenità l’Agenzia ci deve solo dire cosa dobbiamo lasciare indietro perché, al di là degli obiettivi, con il personale attuale non siamo più in grado di assicurare nemmeno i servizi di istituto.**

Diventa sempre più difficile – abbiamo detto al direttore interregionale – riuscire ad assicurare i diritti contrattuali ai lavoratori e questo, come più volte detto unitariamente anche in sede vertenziale, non possiamo più permettercelo e permetterlo all’ADM.

Il direttore ha preso atto delle nostre dichiarazioni e ci ha dato appuntamento per le prossime settimane per iniziare a discutere nel merito.

La FLP, come ha sempre fatto, lavorerà lealmente con il nuovo vertice dell’Agenzia nelle due regioni, ma senza fare sconti. Ci aspettiamo un dialogo e uno scambio più fattivo rispetto ai tempi più recenti con altri soggetti e diamo la piena disponibilità a confrontarci nell’interesse dello Stato e dei lavoratori che rappresentiamo.

L’UFFICIO STAMPA